

Edison Stoccaggio Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Spett.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Direzione generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali / Divisione II - Sistemi di
Valutazione Ambientale

PEC :

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS

PEC: ctva@pec.miniambiente.it

Milano, 22 ottobre 2018
Prot. DIST 1284 GL

OGGETTO: procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006 relativo al progetto "*Concessione San Potito e Cotignola Stoccaggio - Esecuzione di prove di iniezione nel giacimento BB1 di San Potito finalizzate all'ampliamento della capacità di stoccaggio mediante superamento della originaria pressione statica di fondo*". Proponente: Edison Stoccaggio S.p.A..

Integrazione volontaria del Proponente

Come già evidenziato, con l'istanza in oggetto la Scrivente intende avviare una fase di indagini nel campo di San Potito, finalizzata ad accertare la possibilità di ampliamento della

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Edison Spa

Società a socio unico
Capitale Soc. 90.000.000,00 euro. i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 04501620969
Partita IVA 04501620969 - REA di Milano 1752213

sua capacità di stoccaggio mediante superamento della originaria pressione statica di giacimento.

Nello specifico, nell'istanza è stata prevista l'esecuzione di prove di iniezione sui pozzi "SPT A1dir" e "SPT A2dir" del giacimento BB1 di San Potito, di durata biennale, fino al raggiungimento di una pressione statica massima nel giacimento di 228 bar (a), pari al 14 % in più della pressione statica originaria che risulta essere di 200 bar (a), operando con una pressione massima di iniezione a fondo pozzo fino a 240 bar (a) (+20% rispetto alla statica originaria).

Il valore di sovrappressione indicato nell'istanza **rappresenta il "massimo teorico" configurabile per l'esecuzione delle prove senza la necessità di alcuna modifica dell'attuale configurazione tecnica dell'impianto di San Potito e Cotignola**, che è stato realizzato sulla base delle prestazioni prefigurate nel Decreto di Concessione del 2009, con un dimensionamento, in termini di portate e pressioni, più elevate di quelle attualmente utilizzate. Fino a tale valore di sovrappressione, infatti:

- ✓ non sarebbe necessario alcun intervento o modifica sugli impianti e sulle installazioni esistenti, che risultano già dimensionati per l'esecuzione delle prove.
In particolare:
- ✓ nessuna variazione della pressione massima di spinta raggiungibile dal compressore dedicato, pari a 207 bar (a), che seguirà ad essere il massimo valore di pressione d'esercizio sia degli impianti che di testa pozzo;
- ✓ nessuna variazione dell'attuale pressione massima di progetto (231 bar)
- ✓ non vi sarebbe alcun aggravio delle condizioni di rischio
- ✓ non sarebbe richiesta alcuna modifica al Rapporto di Sicurezza, già approvato in via definitiva dal CTR, il 28 febbraio 2018, né del Piano di Emergenza Esterno già approvato
- ✓ non sarebbe necessaria alcuna modifica alla compatibilità territoriale approvata

Fermo restando quanto sopra, preso atto delle osservazioni ricevute dagli Enti competenti (in particolare quelle relative alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento proposto) nonché alla luce di quanto emerso nel dialogo con il Gruppo Istruttore VIA - la Scrivente si dichiara disponibile a strutturare **le prove in due distinte fasi**, come di seguito specificato:

- **primo anno di prova (2019)**: si propone il raggiungimento di una sovrappressione statica di giacimento minore del 10%. In prima istanza, l'obiettivo per tale fase

potrebbe essere il raggiungimento di una sovrappressione statica massima del 7% (214 bar (a)) in quanto tale valore, alla luce del livello di sviluppo raggiunto dai nostri modelli di giacimento, viene ritenuto quello minimo per consentire un primo accertamento, con ragionevoli livelli di affidabilità, delle potenzialità prestazionali del campo in sovrappressione;

- **secondo anno di prova (2020):** l'obiettivo di sovrappressione verrà stabilito, di comune accordo con gli Enti preposti, in funzione dei risultati della FASE 1 (esito dei monitoraggi, conformità dei risultati con le previsioni da modello).
- Tutti i dati raccolti nel corso delle 2 fasi verrebbero condivisi con gli Enti interessati (Regione Emilia Romagna, ARPAE, Unioni di Comuni, ...).

Laddove gli esiti di questa fase di indagine confermassero positivamente le prospettive di sviluppo del campo, la Scrivente si attiverà per espletare la procedura VIA per l'esercizio in sovra-pressione del campo di San Potito.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

Edison Stoccaggio S.p.A.
Direttore Generale

Ing. Gabriele Lucchesi

